

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI
RIVAROLO CANAVESE

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO
ANNO 2023

PROGETTO ESECUTIVO

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Tavola n°: 6

Scala:

Data:

Aggiornamento:

Rup:

Sindaco:

Responsabile del Settore LL.PP. e
Manutenzioni:

Geom. Matteo CRESTETTO

Dott. Alberto ROSTAGNO

Arch. Arturo ANDREOL

E' VIETATO, anche in forza degli articoli 2584 e seguenti C.C. – R.D. 21 luglio 1942 n°929, articolo 16 e seguenti nonché R.D. 29 giugno 1939 n°1127, rammostrare, copiare o comunque diffondere il seguente disegno.

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto.

Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento del servizio in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione al servizio da affidare in appalto.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione del servizio. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da

rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

DATI DEL COMMITTENTE DEI LAVORI

COMMITTENTE	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
SEDE LEGALE	VIA IVREA N. 60 – RIVAROLO CANAVESE 10086 -TO
DATORE DI LAVORO	SINDACO PRO TEMPORE
RSPP	DOTT.SSA CANELLA ELISA (Studio Medico Canavesano Srl)
MEDICO COMPETENTE	DR. ARGIRÒ FRANCESCO (Studio Medico Canavesano Srl)
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	LU-ME: ore 8.00-13.00 e 14.00-18.00 // MA-GI-VE: ore 8.00-14.00
ADDETTI ANTINCENDIO	VIGILI DEL FUOCO RIVAROLO 112.
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA RIVAROLO 112.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' IN APPALTO

COMMITTENTE DELLA FORNITURA	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
RESPONSABILE DEL SETTORE	Arch. Arturo ANDREOL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Geom. Matteo CRESTETTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DATE IN APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico – Anno 2023:

- Taglio di tappeti erbosi e di prato
- Taglio di siepi
- Potatura Alberi
- Conferimento in discarica per smaltimento rifiuti vegetali
- Fornitura e distribuzione prodotto diserbante
- Raccolta rifiuti emersi dopo i vari tagli.
- Raccolta foglie nella stagione invernale.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha, dunque, per oggetto, il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico, decespugliamento scarpate stradali e di tutte le attività di supporto che possano permettere un idoneo servizio nei luoghi anzidetti, così come meglio indicato nel relativo capitolo speciale d' appalto.

DATA DI INIZIO ATTIVITÀ	04/2023
DURATA DELL'APPALTO	270 GIORNI
IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 126.461,34 di cui € 124.961,34 per prestazioni soggetti a ribasso ed € 1.500,00 per oneri della sicurezza
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 1.500,00 **

AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI E SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO OGGETTO DELL'APPALTO

- Ditta appaltatrice del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico, di taglio erba e di decespugliamento di scarpate stradali.
- Lavoratori della Committente che operano presso gli immobili e spazi comunali presso cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto;
- Personale delle altre ditte appaltatrici dei servizi, lavorazioni, forniture eseguite presso le strade comunali

MACCHINE ED ATTREZZATURE

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore.

VALUTAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	RISCHI PER LA SICUREZZA
Strutture	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)

	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e monta carichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Impianti Elettrici	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di ridondanza
Incendio-Esplosioni	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza
	RISCHI PER LA SALUTE
Agenti Chimici	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: o polveri; o fumi; o nebbie; o gas; o vapori
Agenti Fisici	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse
	Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: • Umidità relativa; • Ventilazione; • Calore radiante; • Condizionamento.
	Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)
	VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini: • Posizionamento; • Illuminotecnica; • Postura; • Microclima.
	Radiazioni ionizzanti

Agenti Biologici	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)
Agenti Cancerogeni	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)
	RISCHI TRASVERSALI
Organizzazione del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e manutenzione degli impianti comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

*Si rimanda ai punti di cui al Capitolato, che saranno successivamente integrati dalla ditta aggiudicataria.

CHECH LIST RISCHI APPALTATORE	
*Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? </div>
*Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? </div>
*Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? </div>
*Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori (polvere, rumore, vibrazioni)?	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? </div>
*I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? </div>
<div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 5px;"> <div>* <input type="checkbox"/> Rischio elettrico _____</div> <div>* <input type="checkbox"/> Rischio chimico _____</div> <div>* <input type="checkbox"/> Rischio biologico _____</div> <div>* <input type="checkbox"/> Rischio meccanico _____</div> <div>* <input type="checkbox"/> Rischio fisico (vibrazioni, rumore, radiazioni ecc.) _____</div> <div>* <input type="checkbox"/> Rischio esplosione/incendio _____</div> <div>* <input type="checkbox"/> Altri rischi _____</div> </div>	
*Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - motivazione
*Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 5px;"> <div>*Ubicazione della zona di lavoro _____</div> <div><input type="checkbox"/> Fissa, definita</div> <div><input type="checkbox"/> Varia</div> <div><input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile</div> </div>	
*Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

*Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Mezzi, Attrezzature	SI
	Servizi	
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	SI
	Aree di stoccaggio	SI

* <input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
* <input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
* <input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
* <input checked="" type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
* <input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
* <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)
* <input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
* <input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
* <input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
* <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI MOVIERI
* <input type="checkbox"/>

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca
- individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;

- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati da altre ditte appaltatrici non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nelle aree pubbliche, i cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I..

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

**** Costi sostenuti per la sicurezza**

Per l'appalto considerato nel presente documento, si prevedono i seguenti costi per la sicurezza: **€ 1.500,00 + I.V.A.**

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, per ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Installazione e noleggio di segnaletica specifica di sicurezza:

- cartelli indicanti pericolo generico con divieto ad avvicinarsi ai mezzi d' opera in funzione;
- cartelli indicanti l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- transenne di delimitazione dell'area di intervento ed ogni altro materiale necessario ad impedire il passaggio ai terzi transitanti;
- cassetta pronto soccorso.

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Il prezzario di riferimento per opere e lavori pubblici è quello della Regione Piemonte - Il prezzario di riferimento per opere e lavori pubblici è quello della Regione Piemonte - Aggiornamento 2021. Nel caso di voci di costo non individuabili nel citato prezzario la stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato (come indicato nella determinazione n.3/08 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture).

I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo unitario di formazione per ora di formazione (50 €).

INTERFERENZA	MISURA	QUANTITÀ:	COSTO X U.M.	COSTO TOT.:
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL' IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DI ALTRE DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI EVENTUALMENTE COMPRESI	Riunioni di coordinamento	4	€ 100,00	€ 400,00
	Segnaletica rischio presenza mezzi operativi	6	€ 50,11	€ 300,66
	Transenna metallica estensibile. Nolo mensile. - 28.A05.E50.005	60	€ 2,30	€ 138,00
	CONI SEGNALETICI in polietilene (PE), altezza compresa tra 30 e 50 cm, con fasce rifrangenti bianche e rosse, per segnalazione di lavori, posati ad interasse di 2 m, per una distanza di 100 m. trasporto, posa in opera, successiva rimozione, per nolo fino a 1 mese	50	€ 18,00	€ 90,00

INTERFERENZA	MISURA	QUANTITÀ:	COSTO X U.M.	COSTO TOT.:
	<p>ESTINTORE PORTATILE a polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e corredato di cartello di segnalazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori e quanto altro necessario per dare il mezzo antincendio in efficienza per tutta la durata del cantiere.</p> <p>Estintore a polvere 34A233BC da 9 kg. - 28.A20.H05.010</p>	2	€ 15,62	€ 31,24
<p>ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL' IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DI ALTRE DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI EVENTUALMENTE COMPRESI</p>	<p>Trousse LEVA SCHEGGE. Sono compresi: il reintegro e la sterilizzazione dei diversi strumenti e dei presidi; il mantenimento in un luogo facilmente accessibile ed igienicamente idoneo; l'allontanamento a fine opera. - 28.A20.F05.005</p>	2	€ 26,63	€ 53,26
	<p>Kit LAVA OCCHI. Sono compresi: il reintegro e la sterilizzazione dei diversi strumenti e dei presidi; il mantenimento in un luogo facilmente accessibile ed igienicamente idoneo; l'allontanamento a fine opera. - 28.A20.F10</p>	1	€ 191,05	€ 191,05

INTERFERENZA	MISURA	QUANTITÀ:	COSTO X U.M.	COSTO TOT.:
	INTEGRAZIONE al contenuto della CASSETTA di PRONTO SOCCORSO, consistente in specifico dispositivo munito di apposito auto-iniettore (kit salvavita), contenente una dose standard di adrenalina che può essere conservata a temperatura ambiente, da utilizzarsi in caso di manifestazione dei sintomi di shock anafilattico provocato da puntura di insetto imenottero (api, vespe, calabroni) o da esposizione a pollini (contatto, ingestione o inalazione). - 28.A20.F20.005	3	€ 82,67	€ 248,01
	Fornitura guanti di protezione contro le aggressioni meccaniche, conforme alla norma UNI EN 388, al paio - 28.A10.D15.005	4	€ 11.94	€ 47,76

Dichiarazione

Il sottoscritto _____,
titolare della ditta _____, con sede in
_____ – _____ in qualità di datore di lavoro delle attività
oggetto d'appalto da svolgersi presso gli spazi comunali

D I C H I A R A

- di aver preso atto del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione ed alla integrazione del piano per:
 - ✓ esplicita e motivata richiesta del committente;
 - ✓ la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - ✓ esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrice.
- il costo degli oneri per la sicurezza indiretti per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è pari a _____
(_____/00 Euro).

(luogo e data)

Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo:

Datore di Lavoro

RLS

COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

€ 1.500,00 – vedi "STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"